

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 00904/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 904 del 2019, proposto da
Maria Cristina Rocca, rappresentata e difesa dagli avvocati Antonio Rosario Bongarzone e Paolo Zinzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Deborah Rossetti in Padova, Vicolo Bellini, 12, B/3;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in persona del Ministro
pro tempore;

USR Veneto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*;

***per l'annullamento, previa concessione di idonei provvedimenti cautelari, anche
monocratici***

- dei provvedimenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Direzione Generale, privi di numero di protocollo, notificati in data 13 giugno 2019 a mezzo posta elettronica, con i quali l'Amministrazione resistente ha comunicato

l'esclusione di parte ricorrente dalla Graduatoria di merito D.D. n. 1546 del 2018 per la classe di concorso scuola primaria posto sostegno;

- dell'Avviso n. 5636 del 2 aprile 2019, a firma del Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 2 aprile 2019 con nota m_pi. AOODGSOV. REGISTRO UFFICIALE.U.0005636

- di ogni altro atto presupposto conseguente o comunque connesso;

nonché per la declaratoria in via cautelare mediante qualsiasi provvedimento cautelare ritenuto opportuno:

- del diritto della ricorrente alla riammissione alla procedura concorsuale indetta con DDG 85/2018;

- della conseguente validità dei titoli di abilitazione all'insegnamento sia per la specifica classe di concorso materia, sia per classi di concorso sostegno, conseguiti all'esito di percorsi abilitanti seguiti da parte istante presso le Università rumene ed il cui percorso è stato ritenuto valido – dall'autorità competente rumena - per l'esercizio della professione di docente in Romania anche ai fini del concorso indetto con DDG n. 1546 del 2018;

- del diritto della ricorrente ad ottenere il riconoscimento dei titoli di abilitazione conseguiti nello Stato membro dell'Unione Europea;

nonché per la condanna in forma specifica delle Amministrazioni intimare al reinserimento della ricorrente nelle graduatorie regionali di merito ovvero alla riammissione della ricorrente medesima al concorso indetto con DDG n. 85 del 2018;

nonché con riserva di agire in separato giudizio per il risarcimento di tutti i danni.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza per la notificazione mediante pubblici proclami in calce al ricorso;

Considerato che i soggetti destinatari della notifica sono numerosi e che la notificazione di separate copie del ricorso appare difficile per il numero di

controinteressati da chiamarsi in giudizio;

Visto l'art. 41, comma 4, c.p.a.;

Visto l'art. 49, comma 3, c.p.a.;

Ritenuto di dover accogliere la domanda di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, disponendo, in alternativa alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la pubblicazione mediante l'inserimento del ricorso e del decreto nell'area tematica del sito istituzionale del M I U R, di un avviso dal quale risulti:

1. – l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. – il nome della ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. – gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
4. – l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso l'inserimento dell'anno ed il numero di registro generale del ricorso;
5. – l'indicazione del numero della presente decisione, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

P.Q.M.

Autorizza l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami come da motivazione.

Le prove delle eseguite notificazioni verranno depositate nella segreteria della Sezione nei dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Venezia il giorno 9 settembre 2019.

Il Presidente

Maddalena Filippi

IL SEGRETARIO